



Avvisi della settimana

TENDI LA TUA MANO AL POVERO (Sir 7,32): sono le parole tratte dalla sapienza antica del Siracide scelte come tema per questa IV^a Giornata Mondiale dei poveri. "Parole che risuonano oggi con tutta la loro carica di significato per aiutare anche noi a concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza. La povertà assume sempre volti diversi, che richiedono attenzione ad ogni condizione particolare: in ognuna di queste possiamo incontrare il Signore Gesù, che ha rivelato di essere presente nei suoi fratelli più deboli (cfr Mt 25,40)" (Dal Messaggio di Papa Francesco).

Con questo spirito evangelico, la *Caritas* tende ogni giorno le mani per promuovere la carità e l'ascolto nei confronti delle famiglie in difficoltà, in sinergia con le assistenti sociali dei comuni e con le parrocchie.

In questo particolare e doloroso frangente storico, il gruppo *Caritas Stra'* ha maturato l'esigenza di creare una **Commissione della Carità** nella nostra zona pastorale che avrà alla guida un sacerdote e coinvolgerà un certo numero di volontari di ogni parrocchia. L'idea è quella di creare piccoli gruppi di 2-3 persone in ogni parrocchia che sappiano mettersi in rete, aperti al territorio, capaci di intercettare i bisogni e le esigenze di chi vive in difficoltà. Questi piccoli gruppi parrocchiali procederanno con obiettivi e azioni comuni, in vista di potenziare un unico *Centro di Ascolto* e un unico magazzino per la raccolta dei prodotti alimentari.

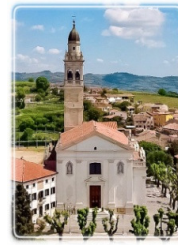
A tale proposito facciamo appello alla sensibilità di tutti per raccogliere alimenti a lunga scadenza, prodotti per la pulizia personale e per la casa, offerte per il pagamento di bollette e affitti. Ma soprattutto c'è bisogno di ascolto, di discernimento e di accompagnamento: ciò che possiamo offrire tutti!

"La mano tesa... possa sempre arricchirsi del sorriso di chi non fa pesare la propria presenza e l'aiuto che offre, ma gioisce solo di vivere lo stile dei discepoli di Cristo. E la preghiera trasformi la mano tesa in un abbraccio di condivisione e di fraternità ritrovata" (Papa Francesco). Grazie per la vostra generosità e collaborazione!

La Caritas di Strà e le Parrocchie dell'Unità Pastorale

In questa settimana troverete in chiesa degli appositi scatoloni nei quali depositare prodotti alimentari e di igiene personale. Causa Covid si consiglia di portare gli alimenti in borse di plastica, di carta o scatole. Chi desidera offrire un proprio contributo può consegnarlo in parrocchia oppure tramite bonifico a queste coordinate bancarie:

Parrocchia dei SS. Fermo e Rustico
IBAN: IT 52 L 05034 59320 000000031478
Causale: *Per le famiglie in difficoltà*



Parrocchia *Santi Fermo e Rustico* Colognola ai Colli

Tel. 045 7650084 - Cell. 340 8864934

E-mail: parrocchia.ss.fermoerustico@gmail.com

Sito della Parrocchia: www.parrocchiacolognola.it

Un Dio che ci chiama a non rimanere mai immobili

Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, di inizi che devono fiorire. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli e dei talenti. Dio è la primavera del cosmo, a noi il compito di esserne l'estate feconda di frutti.

Come sovente nelle parabole, un padrone, che è Dio, consegna qualcosa, affida un compito, ed esce di scena. Ci consegna il mondo, con poche istruzioni per l'uso, e tanta libertà. Una sola regola fondamentale, quella data ad Adamo: coltiva e custodisci, ama e moltiplica la vita. La parabola dei talenti è l'esortazione pressante ad avere più paura di restare inerti e immobili, come il terzo servo, che di sbagliare (*Evangelii gaudium* 49); la paura ci rende perdenti nella vita: quante volte abbiamo rinunciato a vincere solo per il timore di finire sconfitti!

La pedagogia del Vangelo ci accompagna invece a compiere tre passi fondamentali per l'umana crescita: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura. Soprattutto da quella che è la madre di tutte le paure, cioè la paura di Dio.

Se leggiamo con attenzione il seguito della parabola, scopriamo che ci viene rivelato che Dio non è esattore delle tasse, un contabile che riuole indietro i suoi talenti con gli interessi. Dice infatti: "Sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto". Ciò che i servi hanno realizzato non solo rimane a loro, ma in più viene moltiplicato. I servi vanno per restituire, e Dio rilancia: e questo accrescimento, questo incremento di vita è esattamente la bella notizia. Questa spirale d'amore che si espande è l'energia segreta di tutto ciò che vive, e che ha la sua sorgente nel cuore buono di Dio. Tutto ci è dato come addizione di vita.

Nessuna tirannia, nessun capitalismo della quantità: infatti colui che consegna dieci talenti non è più bravo di quello che ne riporta quattro. Non c'è una cifra ideale da raggiungere: c'è da camminare con fedeltà a te stesso, a ciò che hai ricevuto, a ciò che sai fare, là dove la vita ti ha messo, fedele alla tua verità, senza maschere e paure. Le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative.

Dietro l'immagine dei talenti con ci sono soltanto i doni di intelligenza, di cuore, di carattere, le mie capacità. C'è madre terra, e tutte le creature messe sulla mia strada sono un dono del cielo per me. Ognuno è talento di Dio per gli altri.

Magnifica suona la nuova formula del matrimonio: "Io accolgo te, come mio talento, come il regalo più bello che Dio mi ha fatto". Lo può dire lo sposo alla sposa, l'amico all'amico: Sei tu il mio talento! E il mio impegno sarà prendermi cura di te, aiutarti a fiorire nel tempo e nell'eterno. "L'essenza dell'amore non è in ciò che è comune, è nel costringere l'altro a diventare qualcosa, a diventare infinitamente tanto, a diventare il meglio di ciò che può diventare" (R.M. Rilke)

Ermes Ronchi

<p>DOMENICA 15 NOVEMBRE Verde</p> <p>XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Liturgia delle ore I settimana</p> <p>Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30</p> <p>Beato chi teme il Signore.</p>	<p>Ore 8.30: Santa Messa in Parrocchia † Int. Parrocchia</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa in Parrocchia</p>
<p>LUNEDÌ 16 NOVEMBRE Verde</p> <p>S. Margherita di Scozia</p> <p>Ap 1,1-5a;2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43</p> <p>Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita.</p>	
<p>MARTEDÌ 17 NOVEMBRE Bianco</p> <p>S. Elisabetta di Ungheria Memoria</p> <p>Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10</p> <p>Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono.</p>	
<p>MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE Verde</p> <p>Dedicazione delle Basiliche dei SS. Pietro e Paolo</p> <p>Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28</p> <p>Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente.</p>	

<p>GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE Verde</p> <p>Ap 5,1-10; Sal 149, Lc 19,41-44</p> <p>Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti.</p>	
<p>VENERDÌ 20 NOVEMBRE Verde</p> <p>Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48</p> <p>Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse!</p>	
<p>SABATO 21 NOVEMBRE Bianco</p> <p>Presentazione della B.V. Maria Memoria</p> <p>Zc 2,14-17; Sal Lc 1,46-55; Mt 12,46-50</p> <p>Il Signore si è ricordato della sua misericordia.</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa in Parrocchia † Corradini Carlo † Def. fam. Fraccaroli e Viali</p>
<p>DOMENICA 22 NOVEMBRE Bianco</p> <p>Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo Solemnità</p> <p>Liturgia delle ore propria</p> <p>Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46</p> <p>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>Ore 8.30: Santa Messa in Parrocchia † Int. Parrocchia</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa in Parrocchia</p>